



Autorità di Bacino del Fiume Arno

CODICE AVVISO: “ 01/2016”.

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICHI DI **COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A SUPPORTO DELLA SEGRETERIA TECNICA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE FUNZIONALI ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DI CUI ALLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221.**

Art.1 Oggetto e sede dell'incarico

1. L'Autorità di bacino del fiume Arno avvia una procedura comparativa - mediante valutazione del *curriculum* formativo e professionale – per il conferimento di n. 1 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della segreteria tecnico-operativa dell'ente, per le esigenze connesse alle attività relative alla comunicazione istituzionale dell'ente, con particolare riguardo ai rapporti con le amministrazioni locali e regionali interessate dalla riforma di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 221, e a quelle funzionali all'integrazione tra gli strumenti di pianificazione di bacino a seguito del trasferimento delle funzioni alla nuova Autorità di bacino distrettuale.

Tali attività, realizzate in stretto coordinamento con la segreteria tecnico-operativa dell'Autorità, sono strumentali all'avvio operativo della nuova Autorità di bacino distrettuale a seguito della ricognizione delle risorse umane, strumentali e finanziarie e del trasferimento delle funzioni pianificatorie.

L'incarico consiste nel supporto tecnico-specialistico ai dirigenti della segreteria tecnico-operativa di cui al comma 1, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla comunicazione istituzionale per garantire, anche attraverso l'uso di mezzi di comunicazione informatici (social network), la massima trasparenza dell'attuazione della riforma distrettuale e una costante informazione sulle attività di carattere amministrativo da mettere in campo, anche ai fini della ricognizione, nei confronti delle altre amministrazioni ricadenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale coinvolte nella riforma di cui sopra.

2. Nello specifico le attività prevedono l'aggiornamento tematico della pagine del sito e la cura e gestione dei social network dell'Amministrazione nonché l'elaborazione di proposte, di *report* e di ulteriori materiali di preparazione agli incontri a vario livello finalizzati alla ricognizione delle risorse umane, strumentali e finanziarie in vista della formalizzazione dei provvedimenti attuativi della riforma delle Autorità di bacino.
3. La prestazione è espletata personalmente dal collaboratore, senza vincolo di subordinazione e in via non esclusiva. Il collaboratore non è tenuto all'osservanza di un orario di lavoro, fatte salve le eventuali esigenze di coordinamento, concordate in sede di contratto.
4. L'Amministrazione metterà a disposizione del soggetto incaricato l'organizzazione e la strumentazione necessarie per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegati all'Ente stesso.

5. Per l'accesso alle posizioni di cui alla presente procedura è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Art.2 Durata e compenso

1. L'incarico di cui all'art. 1, da attivarsi nell'anno 2016, decorre dalla data indicata nella determinazione di conferimento dell'incarico di cui al successivo art. 7 e fino al 31.12.2017, come stabilito nella determinazione dirigenziale n. 51 del 18 novembre 2016 e pubblicata nel sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Arno (www.adbrno.it – **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**).
2. L'attività dell'incarico sono condotte sulla base del cronoprogramma del progetto, come indicato nel contratto di incarico. Il collaboratore è tenuto a predisporre *report* di dettaglio a cadenza semestrale e una relazione finale a conclusione dei progetti.
3. Per l'espletamento di ogni incarico di cui all'art. 1 viene riconosciuto un compenso complessivo annuo pari a € 18.000,00 al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del collaboratore.
4. Il corrispettivo verrà liquidato a cadenza mensile posticipata previa presentazione, da parte del collaboratore, di un *report* sintetico vistato dal dirigente di riferimento a conferma e validazione dell'attività svolta.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura di valutazione comparativa sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario in scienze politiche o titoli equipollenti oppure laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 (G.U. 7 ottobre 2009, n.233) e s.m.i;
 - b) esperienza lavorativa o di tirocinio/*stage* presso soggetti pubblici operanti nel settore della difesa del suolo e delle risorse idriche;
 - c) cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità;
 - f) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
 - g) non essere collocato in quiescenza.
2. Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; in particolare, i candidati in possesso di tali titoli possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che deve essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica PPAA – Servizio Reclutamento Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma (INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI ALL'INDIRIZZO <http://www.funzionepubblica.gov.it>). La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.
3. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.
4. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione risulti priva di firma autografa o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 4, comma 1, salvo ulteriori

impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi professionali esterni.

Art.4 Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice come da modello esemplificativo allegato, debitamente firmata e corredata di *curriculum* formativo e professionale e fotocopia di un documento di identità in corso di validità, deve essere indirizzata al dirigente dell'Area Amministrativa – *Ufficio gestione delle risorse umane* – via dei Servi, 15 – 50122 Firenze, entro il termine perentorio di giorni **quindici** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel sito *internet* dell'Autorità di bacino del fiume Arno www.adbrno.it – **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**.
2. La domanda può essere inoltrata per posta o presentata direttamente, anche tramite agenzia di recapito autorizzata, presso l'ufficio protocollo dell'Autorità di bacino del fiume Arno – via dei Servi, 15 – 50122 Firenze. La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro apposto dall'Ufficio ricevente. Qualora la domanda venga spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.
3. La domanda può, inoltre, essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) adbarno@postacert.toscana.it, esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciata personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto “*AVVISO COCOCO 01/2016*”. Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC o inviate in formati diversi dai seguenti: .doc, .pdf, .rtf, .txt, .tif, .xls, .odf. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.
4. L'Autorità di bacino del fiume Arno non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Nella domanda di partecipazione il concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e *s.m.i.* in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà:
 - a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni. Nel caso di invio della domanda con la modalità di cui al comma 3, le eventuali comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato;
 - b) il codice fiscale e il recapito telefonico;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) e dei diritti politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste stesse, nonché le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono e perdono giudiziario, e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
 - d) il possesso di tutti i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, del presente avviso;
 - e) di essere a conoscenza e accettare in modo implicito tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso ed in particolare quanto indicato all'articolo 9, comma 5, relativamente alle modalità di comunicazione ai candidati;
6. Alla domanda di ammissione devono essere allegati:
 - a) copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità, *pena l'esclusione*. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (*art. 45, comma 3, del DPR 445/2000 e s.m.i.*);

- b) *curriculum* formativo e professionale, firmato e redatto, su carta semplice (preferibilmente seguendo il modello Curriculum Formato Europeo), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
7. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita.
8. A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i..
9. Le dichiarazioni devono essere rese in maniera precisa ed esaustiva, ai fini della valutazione di cui agli artt. 3 e 6 e per la verifica di cui all'art. 7, comma 1.
10. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli di cui all'art. 7 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5 Ammissione alla procedura

1. Successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico, l'Ufficio gestione delle risorse umane, sentito il dirigente competente, qualora sia necessario per esigenze istruttorie, formula un elenco in ordine alfabetico dei soggetti ammessi alla procedura, in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione.
2. L'inclusione nell'elenco non attribuisce al soggetto interessato alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Art. 6 Modalità di valutazione

1. L'individuazione dei soggetti cui conferire gli incarichi è effettuata tramite una valutazione comparativa dei *curriculum* formativi e professionali presentati dai candidati ammessi collocati nell'elenco di cui all'articolo 5, sulla base dei seguenti criteri specifici:
- a) Voto di laurea, fino a un massimo di 30 punti;
- b) esperienza lavorativa o di tirocinio/*stage*, presso soggetti pubblici operanti nel settore della difesa del suolo e delle risorse idriche, fino a un massimo di 40 punti;
- c) titoli dichiarati nel *curriculum* formativo e professionale non valutabili nelle altre categorie e l'eventuale colloquio fino a un massimo di 30 punti sulla base dei seguenti criteri generali:
- i) adeguatezza e pertinenza dei titoli posseduti in relazione all'incarico da conferire;
- ii) livello di professionalità complessivamente posseduta relativamente anche a precedenti esperienze lavorative e formative attinenti a quella oggetto dell'incarico, con particolare riguardo ai requisiti richiesti ed a precedenti di lavoro specifici in pubbliche amministrazioni.
2. Per la valutazione comparativa è istituita una Commissione composta dall'Ing. Bernardo Mazzanti, dirigente dell'Area Sistemi Tecnologici, Innovazione e Relazioni internazionali, dalla Dr.ssa Elena Bartoli, responsabile della Segreteria e presieduta dal Dr. Giacomo Lovecchio, dirigente dell'Area amministrativa.
3. E' facoltà della Commissione espletare colloqui conoscitivi con i soggetti collocati nell'elenco di cui all'art. 5.

Art.7 Conferimento dell'incarico

1. Il conferimento di ciascun incarico avviene con atto motivato del dirigente competente, previo accertamento del possesso dei titoli dichiarati dal candidato risultato vincitore.
2. L'atto di incarico è pubblicato per estratto nel sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Arno, pena l'inefficacia del contratto di incarico.

3. La determinazione di conferimento dell'incarico è comunicata all'interessato con le modalità di cui all'art. 9, comma 5. L'interessato è chiamato a sottoscrivere un contratto di diritto privato in cui sono disciplinati, tra l'altro, l'oggetto dell'incarico, le modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni, il luogo in cui viene svolta la collaborazione, la durata della stessa, il compenso.
4. Il *curriculum* formativo e professionale allegato alla domanda di partecipazione del soggetto a cui è conferito l'incarico è pubblicato (con omissione dei dati privati non pertinenti) nel sito istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno: www.adbarno.it - canale *amministrazione trasparente* – sezione *consulenti e collaboratori*.

Art. 8 Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio gestione delle risorse umane dell'Autorità di bacino del fiume Arno, per le finalità di gestione della procedura comparativa e per gli adempimenti relativi al conferimento degli incarichi di collaborazione e la successiva gestione del rapporto di collaborazione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..
2. Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è l'Autorità di bacino del fiume Arno.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione comparativa, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 9 Disposizioni finali e di rinvio

1. L'Autorità di bacino del fiume Arno si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
3. Il dirigente dell'Area amministrativa – Ufficio Gestione delle risorse umane dott. Giacomo Lovecchio (indirizzo e-mail g.lovecchio@adbarno.it) - è responsabile del procedimento.
4. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:
 - tel. 055/26743215 - fax 055/26743250 - e-mail g.lovecchio@adbarno.it
5. Le determinazioni in merito all'ammissione e al conferimento dell'incarico e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'avviso di cui all'art. 10. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. L'eventuale convocazione per il colloquio e la convocazione del vincitore sono comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Art. 10 Pubblicazione

1. Il presente avviso è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno: www.adbarno.it - canale Amministrazione trasparente – sezione Bandi di concorso.

Firenze, 18 novembre 2016

Il dirigente amministrativo
Dott. Giacomo Lovecchio